

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1881 del 15/11/2021

Seduta Num. 52

Questo lunedì 15 **del mese di** novembre
dell' anno 2021 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: EPG/2021/408 del 04/11/2021

Struttura proponente: SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE NELLE
SCUOLE. PROTOCOLLO D'INTESA CON UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE ANNI 2022-2025

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Alfeo Brognara

Premesso che:

- l'educazione alla sicurezza stradale rappresenta un tema fondamentale da promuovere all'interno del mondo della scuola per indirizzare i giovani al rispetto delle regole di convivenza civile sulle strade;
- nel 1994 è stata raggiunta un'importante intesa (integrata nell'anno 2001) con la quale la Regione Emilia-Romagna, tramite l'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale, e la Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale hanno assunto l'impegno di svolgere un ruolo attivo per divulgare l'educazione stradale nelle scuole;
- con l'Intesa del 18 novembre 2003 l'impegno della Regione Emilia-Romagna, tramite l'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale, e della Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale, ha riguardato la diffusione delle buone pratiche in relazione alla sicurezza stradale ed al conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore ("patentino");
- i già menzionati impegni sono stati ribaditi con i protocolli d'Intesa sottoscritti nel 2014 e nel 2018 tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, in materia di educazione alla sicurezza stradale;
- le intese sopra indicate hanno dato origine ad un piano di attività informative, formative e didattiche dedicate ai ragazzi e agli insegnanti e formalizzate nei Piani Triennali di Offerta Formativa di tutti gli istituti scolastici del territorio emiliano-romagnolo;
- gli importanti risultati ottenuti in ordine alla riduzione del numero degli incidenti stradali, in particolare quelli relativi alle serate di evasione e divertimento, necessitano di un rafforzamento e consolidamento delle azioni di sensibilizzazione, di informazione e formazione in tema di educazione alla sicurezza stradale;

Dato atto che il protocollo d'Intesa sottoscritto il 9 maggio 2018 risulta in scadenza al 31 dicembre 2021 e che si intende proseguire con le attività informative, formative e didattiche.

Dato atto che si rende pertanto necessario provvedere all'approvazione e successiva sottoscrizione di un nuovo protocollo d'Intesa;

Visti:

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 in particolare l'art.21, che introduce l'autonomia per le istituzioni scolastiche;
- il D.L.gs. 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce funzioni e compiti dello Stato alle regioni e agli enti locali;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che regolamenta l'autonomia scolastica definendo l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- il D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 144 all'art. 32 che ha istituito il Piano della Sicurezza Stradale;
- le norme di riordino della scuola (DPR 89/09 scuola infanzia e primo ciclo di istruzione; DDPPRR 87/10, DDPPRR 133/2017 e DL 61/2017 - istituti professionali-, 88/10 e 134/2017 - istituti tecnici -; 89/10 - licei) che hanno riorganizzato struttura e Indicazioni nazionali delle scuole;
- le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione (Decreto 16.11.2012 n.254 in G.U. n. 30 del 5.2.2013) che prevedono i profili di competenza in uscita al termine del primo ciclo di istruzione e la trasversalità dei campi di esperienza nella scuola dell'infanzia;

Visto altresì:

- che la Regione Emilia-Romagna, tramite l'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di educazione alla sicurezza stradale promuove lo sviluppo di azioni che concorrano al miglioramento della sicurezza stradale dei cittadini, con particolare attenzione verso i giovani;
- che il Codice della Strada, aggiornato con L. n. 44 del 26 aprile 2012, all'art. 1 dispone che "la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato";
- che l'art. 230 del Codice della Strada dispone altresì che l'educazione stradale sia "da svolgere come attività obbligatoria in ogni scuola di ogni ordine e grado";
- che la L.R. n. 30/92 recante "Programma di intervento per la sicurezza dei trasporti, così come modificata dalla L.R. n. 13/2015, all'art. 6 "Osservatorio regionale per

- l'educazione alla sicurezza stradale" prevede espressamente al comma 8 "L'Osservatorio svolge, inoltre, attività consultiva e di proposta su azioni formative, campagne informative e di sensibilizzazione, promuove e partecipa ad attività convegnistiche e seminari finalizzate a diffondere la cultura della sicurezza stradale";*
- che la stessa L.R. 30/92 e ss. mm. e ii., promuove la sicurezza dei trasporti, assegnando all'Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale il compito di "rafforzare e coordinare le politiche regionali di educazione alla sicurezza stradale rivolte ai cittadini negli ambienti di vita e di lavoro", prevedendo in particolare all'art. 4 comma 1 lettera e) che la Regione assume iniziative volte, tra le altre alla "realizzazione di strumenti informativi, educativi e formativi rivolti all'utenza e finalizzati alla sicurezza e all'impiego di mezzi appropriati";
 - che il Programma d'Azione Europeo per la Sicurezza Stradale 2021 - 2030 si propone di consolidare e migliorare i risultati raggiunti nel decennio precedente e sostenere un programma d'azione per ridurre gli incidenti stradali (morti, feriti e invalidi) del 50%; in particolare si propone di rafforzare l'istruzione e la formazione dei giovani utenti della strada;

Visto il Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che ha lo scopo di favorire la diffusione delle buone pratiche, in relazione all'educazione per la sicurezza stradale, nelle istituzioni scolastiche rafforzando, promuovendo e sviluppando azioni idonee ad accrescere la cultura per una mobilità sicura, consapevole e sostenibile;

Evidenziato che lo scopo dello stesso Protocollo d'intesa è quello di mantenere e rafforzare le iniziative volte a consolidare negli studenti la conoscenza ed il rispetto delle regole della circolazione stradale, promuovendo e sostenendo attività di educazione, formazione e informazione, nel rispetto delle reciproche funzioni istituzionali e di quelle dell'autonomia degli istituti scolastici;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 del "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;

Richiamato il comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche nella parte in cui prevede che gli accordi tra pubbliche amministrazioni siano sottoscritti con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29.12.2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n.468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della

trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10256 del 31/05/2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio,

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui in toto richiamate, lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, volto a rafforzare, promuovere e sviluppare azioni idonee ad accrescere la cultura della sicurezza stradale e dell'educazione ad una mobilità sicura, consapevole e sostenibile;
2. di dare atto che l'eventuale messa a disposizione di risorse finanziarie regionali, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, è demandata alla fase di definizione operativa del progetto di collaborazione di cui al Protocollo d'Intesa in oggetto;
3. di dare atto, inoltre, che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui sopra provvederà l'Assessore a Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio e il Vicedirettore generale dell'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia-Romagna con facoltà di apportare al testo dell'atto medesimo le precisazioni che si rendessero ulteriormente utili e necessarie, senza alterarne il contenuto sostanziale;
4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA E L'ASSESSORATO A MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, TURISMO, COMMERCIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA PROMOZIONE DELLA EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE NELLE SCUOLE

Premesso:

- che la Legge 15 marzo 1997, n. 59 in particolare l'art.21, introduce l'autonomia per le istituzioni scolastiche;
- che il D.L.gs. 31 marzo 1998, n. 112 conferisce funzioni e compiti dello Stato alle regioni e agli enti locali;
- che il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 regolamenta l'autonomia scolastica definendo l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- che il D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 144 all'art. 32 ha istituito il Piano della Sicurezza Stradale;
- che le norme di riordino della scuola (DPR 89/09 scuola infanzia e primo ciclo di istruzione; DDPPRR 87/10, DDPPRR 133/2017 e DL 61/2017 - istituti professionali-, 88/10 e 134/2017 - istituti tecnici -; 89/10 - licei -) hanno riorganizzato struttura e Indicazioni nazionali delle scuole;
- che le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione (Decreto 16.11.2012 n.254 in G.U. n. 30 del 5.2.2013) prevedono i profili di competenza in uscita al termine del primo ciclo di istruzione e la trasversalità dei campi di esperienza nella scuola dell'infanzia;
- che il Codice della Strada, aggiornato con L. n. 44 del 26 aprile 2012, all'art. 1 dispone che "la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato";
- che l'art. 230 del Codice della Strada dispone altresì che l'educazione stradale sia "da svolgere come attività obbligatoria in ogni scuola di ogni ordine e grado";
- che la L.R. n. 30/92 recante "Programma di intervento per la sicurezza dei trasporti" , così come modificata dalla L.R. n. 13/2015, all'art. 6 "Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale" prevede espressamente al comma 8 "(...)L'Osservatorio svolge, inoltre, attività consultiva e di proposta su azioni formative, campagne

informativa e di sensibilizzazione, promuove e partecipa ad attività convegnistiche e seminari finalizzate a diffondere la cultura della sicurezza stradale";
che la stessa L.R. 30/92 e ss. mm. e ii., promuove la sicurezza dei trasporti, assegnando all'Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale il compito di "rafforzare e coordinare le politiche regionali di educazione alla sicurezza stradale rivolte ai cittadini negli ambienti di vita e di lavoro", prevedendo in particolare all'art. 4, comma 1 lett. e) che la Regione assume iniziative volte, tra le altre, alla "realizzazione di strumenti informativi, educativi e formativi rivolti all'utenza e finalizzati alla sicurezza e all'impiego di mezzi appropriati";

- che il Programma d'Azione Europeo per la Sicurezza Stradale 2021 - 2030 si propone di consolidare e migliorare i risultati raggiunti nel decennio precedente e sostenere un programma d'azione per ridurre gli incidenti stradali (morti, feriti e invalidi) del 50%; in particolare si propone di rafforzare l'istruzione e la formazione dei giovani utenti della strada;

- che la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di educazione alla sicurezza stradale promuove lo sviluppo di azioni che concorrano al miglioramento della sicurezza stradale dei cittadini, con particolare attenzione verso i giovani;

Visti:

- il Protocollo d'Intesa del 4 dicembre 1994 tra la Regione Emilia-Romagna, la Sovrintendenza Scolastica e i Provveditorati agli Studi, in materia di educazione alla sicurezza stradale;

- l'Intesa, del 18 novembre 2003, per la diffusione delle buone pratiche in relazione alla sicurezza stradale ed al conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore ("patentino");

- i Protocolli d'Intesa sottoscritti nel 2014 e 2018 tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, in materia di educazione alla sicurezza stradale;

considerato:

- che è vacante il posto dirigenziale generale di questo Ufficio Scolastico Regionale;

e visto:

- il D.D.G. prot. n. 835 del 13 maggio 2021 del Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'Istruzione, registrato dagli organi di controllo, con il quale è stato conferito al dott. Bruno Eupremio Di Palma l'incarico di direzione dell'Ufficio I "Funzione vicaria. Affari generali, Personale docente, educativo ed ata. Legale, contenzioso e disciplinare." con le competenze di cui all'art. 2 del D.M. 18 dicembre 2014 ivi incluse "le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale";

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

L'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e l'Assessorato a Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio della Regione Emilia-Romagna, al fine di favorire la diffusione nelle istituzioni scolastiche delle buone pratiche relative all'educazione per la sicurezza stradale, si impegnano con la stipula della presente Intesa a rafforzare, promuovere e sviluppare azioni idonee ad accrescere la cultura della sicurezza stradale e dell'educazione ad una mobilità sicura, consapevole e sostenibile.

Art. 2

Le parti si impegnano, altresì, a promuovere la collaborazione dei Comuni, delle Province e degli Enti ed Istituzioni interessate al tema della sicurezza e dell'educazione stradale.

Art. 3

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a sostenere le singole istituzioni scolastiche, nel rispetto della loro autonomia funzionale e didattica:

- favorendo la realizzazione di iniziative di educazione stradale mirate all'acquisizione, da parte degli studenti, di comportamenti corretti e consapevoli;

- sviluppando le necessarie azioni di monitoraggio e verifica delle iniziative attivate sul territorio ed individuando le "migliori pratiche";
- favorendo l'inserimento delle tematiche relative all'educazione stradale in ogni Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti nel territorio regionale.

Art. 4

L'Assessorato a Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio della Regione Emilia-Romagna, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, si impegna a:

- sostenere, anche economicamente, sulla base delle proprie disponibilità finanziarie, lo sviluppo dei progetti di educazione stradale inseriti nei P.T.O.F. degli Istituti scolastici della regione che saranno condivisi con l'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale;
- favorire azioni di formazione/sensibilizzazione in tema di educazione stradale rivolte al corpo docenti;
- sostenere l'utilizzo di aree idonee per le prove pratiche di apprendimento alla guida dei veicoli a due e quattro ruote per neopatentati;
- favorire la disponibilità per l'Ufficio Scolastico Regionale di ausili e materiale didattico, utile per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'Intesa.

Art. 5

Il presente Protocollo decorrerà dalla data della sua sottoscrizione, con durata fino al 31 dicembre 2025 e sarà rinnovabile per volontà delle parti.

Art. 6

Per la realizzazione delle azioni previste dal presente Protocollo d'Intesa è convocata periodicamente un'apposita Conferenza di Servizio, composta da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale, degli Ambiti Territoriali Scolastici e dell'Assessorato a Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio della Regione Emilia-Romagna.

Il Vicedirettore Generale
dell'Ufficio Scolastico
Regionale
dell'Emilia-Romagna

L'Assessore a Mobilità e
trasporti, infrastrutture,
turismo, commercio,
Regione Emilia - Romagna

-

-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alfeo Brognara, Responsabile del SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta EPG/2021/408

IN FEDE

Alfeo Brognara

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta EPG/2021/408

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1881 del 15/11/2021

Seduta Num. 52

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi